

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Sede Legale: Via Piangipane nn.79-83 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 93072970382

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. FE - 211652

Partita IVA: 01938920384

Relazione del Collegio Sindacale al Consiglio della Fondazione

Al Consiglio della FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE
DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio abbreviato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio abbreviato della FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio abbreviato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Situazione finanziaria

Richiamiamo l'attenzione sulla "evoluzione prevedibile della gestione inclusa nella nota integrativa" ove si sottolinea la costante attenzione del Consiglio sul sostentamento finanziario dell'ente che richiede fondi superiori a quelli disponibili e la cui continuità aziendale è attualmente prevedibile entro i dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio 2017.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dato che hanno valutato che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non dà la garanzia che una revisione legale, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione è quindi stata redatta anche sulla base delle disposizioni di legge e delle Norme di Comportamento n. 3.7. e 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate", emanate dal CNDEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti contabili) vigenti dal 30 settembre 2015; recepisce pertanto i contenuti del D. Lgs. n. 139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.

La relazione è allineata al disposto della nuova normativa sulla Revisione Legale e altresì del Regolamento UE 537/2014 sulle specificità della Revisione Legale degli Enti di interesse pubblico.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Consiglio di Amministrazione ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis – Bilancio in forma abbreviata e del D.Lgs. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale abbreviato
- Conto economico abbreviato
- Nota integrativa (inclusa una relazione sull'andamento della gestione)

Tale bilancio risulta redatto con chiarezza e secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ove compatibili, tenendo conto delle peculiarità della Fondazione. Il Collegio ha altresì preso atto che il criterio della prudenza è stato soddisfatto attraverso la previsione di accantonamenti per spese future congruenti rispetto la corretta valutazione dell'attività.

Stato Patrimoniale abbreviato

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
IMMOBILIZZAZIONI	4.512.164	4.564.403
ATTIVO CIRCOLANTE	1.243.969	1.120.881
RATEI E RISCONTI	325.223	52.685
TOTALE ATTIVO	6.081.356	5.737.969

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
PATRIMONIO NETTO	2.910.903	3.746.262
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.255	1.714
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.053	16.769
DEBITI	1.141.486	88.837
RATEI E RISCONTI	1.996.659	1.884.387
TOTALE PASSIVO	6.081.356	5.737.969

Conto Economico abbreviato

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.372.830	667.371
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	18.250	6.747
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.377.428	692.249
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.598-	24.878-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	20.460	5.861
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	20.460	5.861
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	0

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- a) La tipologia dell'attività svolta;
- b) La sua struttura organizzativa contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto della stessa.

Pertanto, la presente Relazione riassume l'attività svolta relativamente al bilancio 2017:

- La vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale;
- Il controllo sul rispetto delle regole riguardanti i procedimenti di bilancio e del contenuto obbligatorio della Relazione sulla Gestione.

Contiene, inoltre, l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio della Fondazione;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di segnalazioni da parte dei Soci della Fondazione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

ATTIVITÀ SVOLTA

Il Collegio dei Revisori – tenuto conto delle relazioni, informazioni e dati comunicati dalla struttura dirigenziale della Fondazione, esaminati in sede di verifica, delle valutazioni contenute nei verbali delle verifiche trimestrali e delle relative relazioni periodiche relative all'esercizio di bilancio 2017 – è in grado di attestare, sulla base di tali verifiche e della vigilanza attuata.

- a) L'osservanza della legge e dello Statuto;
- b) Il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) Il mantenimento dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo gestionale, amministrativo e contabile della Fondazione, del suo corretto funzionamento anche con riferimento ai processi adottati di controllo interno relativamente alla gestione dei rischi;
- d) La coerenza degli atti e delibere adottate con i preventivi sull'attività programmata.

L'attività di vigilanza effettuata dal Collegio, è stata improntata alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità proprie della natura dell'incarico.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio abbreviato della Fondazione Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle valutazioni relative alle seguenti voci di bilancio.
- si sono ottenute dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio ha avuto scambio di informazioni con gli Amministratori e con la Direzione della Fondazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dirigenti, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo responsabile della rilevazione dei fatti gestionali è variato rispetto all'esercizio precedente per la conferma dell'assunzione di un ruolo di Responsabile amministrativo;
 - Il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla complessità dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.
-
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con Fondazione del gruppo o comunque con parti correlate.
 - non sono pervenute denunce, né esposti da parte di terzi.
 - nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
 - si è partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
 - Per quanto sopra evidenziato il Collegio Sindacale ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dal Consiglio di Amministrazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, redatto in forma abbreviata si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice

Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 e redatto in forma abbreviata, così come presentato.

Fabio Giuliani, Presidente

Riccardo Bauer, Sindaco effettivo

Greta Cestari, Sindaco effettivo



Ferrara, li 10/5/2018